

# I SEGNI DELL'ETÀ

In un caldo pomeriggio dell'estate australiana, un coppia di canguri riposava al fresco, all'interno della foresta. Parlavano del piú e del meno, dei loro figli, di come va il mondo e di come potrebbe andare. Ad un certo punto il canguro-lui, come se si svegliasse da un lungo torpore, sobbalzó e disse: "Devo rinnovare la patente di corsa, scade tra una settimana, non mi devo assolutamente dimenticare! Questa volta sará una patente internazionale, anzi intercontinentale, mondiale. Il mondo si fa piccolo, mia cara, i confini dell'Australia si allargano ed io ho bisogno di muovermi dappertutto se voglio stare al passo con la vita di oggi". E fece dei movimenti di grande soddisfazione.

"Io l'ho giá rinnovata", disse il canguro-lei; la prese dal marsupio e, girandola tra le sue zampette anteriori, la mostrò al suo compagno. "Ed è anche elettronica!", precisó con soddisfazione e fierezza.

Poi, si fece seria e divenuta pensierosa, continuó: "Devo dirti una cosa: ritirando la patente ho avuto una sorpresa molto sgradita; ma non ha a che fare con la patente". "Quale sorpresa?", chiese il canguro-lui, tutto premuroso verso di lei e mostrando molto interesse e attenzione. "Ecco..., il fatto è, che dalle foto risulso piú vecchia dell'ultima volta. I segni dell'età sono molto piú evidenti. Li vedi anche tu sul mio viso, non è vero?", aggiunse lei, fissandolo con ansia tutta preoccupata e avvicinandosi di piú a lui per farsi osservare meglio. Il suo compagno la guardò a lungo. Poi, sorridente, commosso e ammirato, disse: "Io vedo soltanto te..., e sei bellissima!". E la abbracciò dolcemente e teneramente.

**L'AMORE VESTE DI BELLEZZA OGNI PERSONA  
E SCOPRE CIÓ CHE È "INVISIBILE AGLI OCCHI"**